



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

CASTELLI, FORTIFICAZIONI E TORRI MEDIEVALI IN SICILIA

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**SETTORE:** PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE**AREA DI INTERVENTO:** 3. VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI**DURATA DEL PROGETTO:**

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:**8.1 - OBIETTIVO GENERALE**

Lo scopo generale del presente progetto risiede essenzialmente nella riscoperta culturale e sociale del territorio. Esso è un vero e proprio “contenitore” per tutte le attività che hanno come scopo finale quello di promuovere e valorizzare il ricchissimo patrimonio culturale materiale e immateriale del nostro territorio, molto spesso abbandonato e soprattutto non valorizzato o privo di manutenzione. Alla base delle attività promosse dagli Operatori Volontari, vi è l’interesse di far conoscere le potenzialità del territorio e raggiungere un livello più alto di consapevolezza, sia degli Operatori Volontari e sia giovani residenti del territorio, della storia che ha da sempre reso unica la nostra bella isola. È di fondamentale importanza far intendere come i beni culturali possano costituire una vera e propria risorsa che, oltre a definire l’identità storica delle comunità di riferimento, generi un importante beneficio economico conseguito grazie ai servizi erogati direttamente e indirettamente. Infine, la riscoperta del territorio è un modo per ritrovare e rafforzare l’identità culturale dei singoli residenti.

8.2 - OBIETTIVI SPECIFICI

Sulla scorta dell’analisi sul contesto territoriale, così come riportato nel box 7, gli Obiettivi Specifici che tenderà di raggiungere il presente progetto possono così riassumersi:

- A) *Recuperare il patrimonio culturale materiale e immateriale legato ai castelli, fortificazioni e torri medievali al fine della sua salvaguardia e valorizzazione;*
- B) *Valorizzare il patrimonio culturale (materiale e immateriale) attraverso il coinvolgimento dei giovani;*
- C) *Rafforzare l’immagine del territorio attraverso il potenziamento delle attività di promozione;*

Per ogni obiettivo si riportano, di seguito, tabelle con Indicatori, Situazione di Partenza e Risultati Attesi.

- A) *Recuperare il patrimonio culturale materiale e immateriale legato ai castelli, fortificazioni e torri medievali al fine della sua salvaguardia e valorizzazione;*

<i>Indicatore</i>	<i>Situazione di partenza</i>	<i>Risultati Attesi</i>
-------------------	-------------------------------	-------------------------

Interviste agli anziani sui beni materiali e immateriali.	Nessun precedente	Interviste ad almeno n.10 anziani per Comune al fine di acquisire e tramandare le loro conoscenze.
Cataloghi sui beni culturali materiali e immateriali.	Non rilevato	Compilazione di un catalogo sui beni culturali materiali e immateriali
Siti per la consultazione online delle informazioni sui beni materiali e immateriali.	Non rilevato	Attivazione di un sito che renda facilmente consultabili le informazioni sui beni culturali materiali e immateriali

B) Valorizzare il patrimonio culturale (materiale e immateriale) attraverso il coinvolgimento dei giovani;

<i>Indicatore</i>	<i>Situazione di partenza</i>	<i>Risultati Attesi</i>
Ricognizione dei beni culturali materiali e immateriali presenti nell'area progettuale.	Informazioni, per ora solo attraverso Internet ed alcuni archivi privati	Mappatura dei Castelli, torri, fortezze, ville, edifici storici e centri storici. Eventuali visite, laddove possibile, con foto e filmati;
Itinerario patrimonio culturale materiale -Area Progetto-	Nessun precedente	Realizzazione di un Itinerario storico, un Portale informativo contenente una mappa interattiva dell'itinerario con l'inserimento di tutti i Comuni coinvolti nel progetto. Attraverso il portale si potrà conoscere la storia di ogni singolo paese, i beni culturali presenti - con gli orari di visita, le tradizioni, l'artigianato, la cucina tipica, le strutture ricettive, le attività commerciali, i punti di informazione (in particolare le sedi
Visite guidate per le scuole secondarie di primo grado	Non rilevate	Visite guidate sui "beni" presenti sul territorio comunale e limitrofo per le classi secondarie di 1° grado (da 10 a max 15 ragazzi alla volta).
Coinvolgimento dei ragazzi sulle manifestazioni ed eventi del territorio	Nessun precedente	Serie di incontri con i giovani 10 – 14 anni per illustrare il patrimonio immateriale del territorio e le iniziative ad esso connesse. Coinvolgimento nella programmazione e realizzazione di

C) Rafforzare l'immagine del territorio attraverso il potenziamento delle attività di promozione;

<i>Indicatore</i>	<i>Situazione di partenza</i>	<i>Risultati Attesi</i>
--------------------------	--------------------------------------	--------------------------------

Promozione e comunicazione	Insufficiente	Attivare, per ogni comune di progetto, presso la sede di Pro Loco, o, comunque, nel centro cittadino, info-point per favorire l'informazione "turistica" e, contestualmente migliorare le azioni di marketing e di
Condivisioni sulle pagine social gestite dalla Pro Loco di contenuti inerenti i beni culturali materiali e immateriali.	Non rilevato	Rafforzamento della promozione turistico-culturale, aumento di inserzioni e comunicazione inerenti ai singoli territori sulle pagine social gestite dalla Pro Loco.
Aggiornamento dei Siti gestiti dalla Pro Loco	Attività saltuaria	Aggiornamento (cadenza mensile) dei siti gestiti dalla Pro Loco descrivendo le iniziative progettuali intraprese.

8.3 - Vincoli

In dodici mesi di attività, presumibilmente, non sarà possibile raggiungere il 100% degli Obiettivi individuati; ciò non solo per il breve tempo a disposizione, ma anche per alcune difficoltà, vincoli dei quali bisogna tener conto, quali:

- la mancata o ridotta collaborazione da parte degli Enti coinvolti, dei privati, dei gestori e proprietari (anche pubblici) oggetto dell'intervento progettuale;
- la scarsa sensibilità di una parte della Cittadinanza nel partecipare alle iniziative proposte dalla Pro Loco territoriale;

Un ulteriore vincolo di cui bisogna tener conto è rappresentato dai passaggi burocratici ai quali prima o poi i volontari dovranno sottostare per l'ottenimento di notizie utili al loro lavoro. Il ritardo che si potrebbe accumulare in questi casi mette in crisi la buona riuscita del progetto. Sarà quindi in questo caso necessario anticipare al massimo i tempi di richieste di autorizzazione presso gli organismi pubblici, ovviamente quegli organismi con i quali non si ha un accordo di partenariato e ciò potrà avvenire soltanto se la pianificazione delle azioni sarà rispettata al meglio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

I risultati attesi a seguito del compimento del progetto sono molteplici ed abbracciano diversi aspetti della struttura su cui si fondano tutte le comunità che partecipano al progetto stesso.

Innanzitutto, il nostro scopo principale è quello di formare gli Operatori Volontari coinvolti nel progetto a ricercare sul campo quei beni (materiali e/o immateriali) che sono ancora nascosti, raccogliarli, portarli alla luce, farli conoscere all'esterno, partendo dal territorio e dai residenti.

Una volta fatto un quadro generale delle ricchezze e dei beni disponibili, essi saranno il tramite tra le vecchie e le nuove generazioni, a cui verranno dati gli stimoli per crescere nel e con il loro territorio di appartenenza.

Infatti, solo attraverso il recupero della propria storia, delle proprie tradizioni e del proprio retroterra culturale si può sperare che le nuove generazioni avvertano quell'amore per la propria comunità, quel sentimento di appartenenza e di identità che li porterà non più ad abbandonare il loro paese, ma a cercare di riattualizzare le tradizioni locali, renderle di nuovo vive e fonte di un rinnovamento economico oltretutto culturale.

Considerato che tra le finalità del Servizio Civile, al punto e) dell'art.1 Legge 64/01, vi è quella di: "contribuire alla **formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani**", lo scopo del progetto è anche quello di **consolidare nei ragazzi la fiducia in se stessi** e soprattutto quello di metterli nelle

condizioni di **capire meglio le proprie propensioni umane e professionali**. Lo faranno mettendosi alla prova giorno per giorno attraverso il contatto con la gente e le istituzioni; questi contatti aiuteranno loro a capire meglio i meccanismi che sono alla base della società civile, le priorità burocratiche e le scale gerarchiche previste dalla struttura sociale contemporanea.

Particolare attenzione sarà rivolta all'aspetto riguardante le **dinamiche di gruppo**, perché essi dovranno condividere con i compagni un percorso lungo un anno, che li vedrà impegnati a svolgere compiti delicati negli ambiti in cui l'associazione pro loco opera.

Al riguardo un ruolo determinante avrà il loro maestro: l'Operatore Locale di Progetto.

L'O.L.P. non si limiterà, infatti, ad accompagnarli nello svolgimento delle varie fasi progettuali, ma presterà attenzione particolare anche alla loro crescita personale ed al percorso formativo specifico avendo l'obiettivo generale di avere delle risorse in più non solo per l'oggi, per il nostro Ente o per i nostri progetti, ma anche e soprattutto per la costruzione di un nuovo mondo, una nuova società; un mondo e una società possibilmente migliori.

Aspetti generali:

Gli Operatori Volontari

- ✓ Sono i protagonisti del raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- ✓ Partecipano, collaborando attivamente, a tutte le attività di cui al box 9.1;
- ✓ Presentano all'O.L.P., al termine dell'incarico, una Relazione finale sul Progetto realizzato e la compilazione di un questionario di fine servizio.

Programma particolareggiato

Presentazione Ente

Nel momento della presa di servizio, assicurati gli adempimenti previsti (presa visione e firma "Contratto di Assicurazione" e "Carta Etica", modulo "domicilio fiscale", modello per apertura "c/c bancario o postale"), il Presidente delle Pro Loco (o suo delegato) e l'O.L.P. illustreranno ai giovani operatori volontari l'Ente, il suo ruolo, competenze, strutture e attrezzature di cui dispone. In questi primi giorni il giovane sarà, altresì, informato e formato, attraverso uno specifico modulo, su rischi e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Fase propedeutica e prima formazione

Nei giorni a seguire, al fine di mettere in condizioni di conoscere in modo adeguato sia i contenuti del Progetto che le risorse a disposizione per la realizzazione ottimale, efficace ed efficiente del Servizio Civile Volontario, l'O.L.P. e, se necessario, i formatori coinvolti, informeranno gli operatori volontari sui seguenti contenuti:

- ✚ Il Territorio cittadino e il suo patrimonio artistico, storico, ambientale
- ✚ Attività della Pro Loco
- ✚ Presentazione del Progetto
- ✚ L'O.L.P. ruolo e competenze

I volontari saranno, altresì, messi al corrente sui Partner individuati per la realizzazione del progetto ed il loro ruolo, e sulle Scuole, Istituzioni ed Associazioni che saranno di volta in volta coinvolte nelle attività progettuali.

Fase di servizio operativo

Superate le fasi di “ambientamento”, i giovani saranno affiancati da persone esperte (O.L.P., formatori, soci della Pro Loco, professionisti esterni, ...) che permetteranno loro di “imparare facendo” in modo da adempiere agli impegni della **Carta Etica**, contribuire alle finalità progettuali e, nel contempo, consentire, attraverso tale impegno, la massima valorizzazione delle risorse personali di ciascuno di loro.

Opereranno prevalentemente all'interno della Sede dell'Ente, ma anche esternamente presso Enti Pubblici (Comune, Regione, Provincia, Comunità Montana, Camera di Commercio, Scuole, ...), Associazioni di Categoria e privati, onde raccogliere informazioni, dati, e quanto utile per la realizzazione del Progetto.

Durante l'anno di servizio civile questi ragazzi dovranno approfondire la tecnica della *Biblioteconomia ed archivistica, nonché la metodologia di ricerca storica* in quanto connesse con il Settore di intervento del progetto. Incontreranno professionisti, docenti ed esperti degli Enti Partner del Progetto al fine di realizzare insieme le iniziative concordate e inserite nel Progetto stesso.

Con l'aiuto dei formatori e degli esperti forniti dai partner della comunicazione, predisporranno articoli, newsletter, comunicati stampa e aggiornamenti URL inviati non solo ai partner e agli organi di stampa, ma anche posti a informazione dei cittadini, delle scuole e degli enti pubblici del territorio.

In particolare, sotto la guida dell'OLP, dovranno assumersi la responsabilità, nella redazione del materiale informativo, di citare le fonti bibliografiche delle notizie riportate, e di preoccuparsi di far sottoscrivere liberatorie in caso di rimando a interviste a testimonianze personali riportate nel materiale informativo stesso.

Formazione generale e formazione specifica

Entro i primi sei mesi si prevede di esaurire la fase di Formazione generale per i Volontari (modalità, programma, contenuti e tempistica sono esplicitati dal box 30 al 35)

La formazione specifica inizierà il primo mese e si concluderà entro il nono mese.

Piano di lavoro

L'orario di servizio degli operatori volontari varierà a seconda dei casi e dipenderà dalle esigenze collegate alla realizzazione del Progetto e le attività connesse.

L'impegno settimanale è articolato in 25 ore.

Il piano di lavoro medio, previsto nel corso dell'anno, si articolerà come illustrato nella tabella che segue:

N.	Attività	% media impegno annuo
1	Monitoraggio e controllo del territorio: Gli operatori volontari, una volta venuti a conoscenza delle risorse del territorio in cui operano, ne diventeranno <i>sentinelle</i> , preoccupandosi non soltanto di salvaguardarle ma anche di elaborare proposte per la relativa valorizzazione, scoraggiando in tal modo eventuali azioni che potrebbero minacciare il valore di cui sono portatrici le risorse stesse.	5%
2	Supporto alle iniziative della Pro Loco, collegate al Progetto: Gli operatori volontari saranno parte attiva anche nella realizzazione degli eventi culturali programmati dalla Pro Loco che li ospita, apprendendo, in tal modo, sia le procedure di natura burocratica necessarie, ma anche quelle di ordine strettamente pratico: ricerca degli sponsor, progettazione e organizzazione evento, etc.	7,5%
3	Front Office: Gli operatori volontari dovranno essere messi nelle condizioni di poter fornire le informazioni necessarie ai visitatori che non conoscono il luogo (anche ai residenti), nonché ai giovani per i quali, attraverso le scuole e	5%

	<p>non, verranno organizzate visite guidate sul territorio. Nello stesso tempo questi giovani dovranno riuscire a promuovere tutto quanto si muove nel territorio di appartenenza: eventi, le produzioni locali, etc.</p> <p>In particolare, affiancati dall'OLP e dai soci pro loco, impareranno ad instaurare rapporti formali con gli Enti Pubblici (Comune, Istituti Scolastici, Ufficio preposto al rilascio autorizzazioni sanitarie per Eventi, Carabinieri, Soprintendenza, Regione) e con i privati (Sponsor, Associazioni, Istituti di Assicurazione, Gestori di rete telefonica, Testate giornalistiche/televisive, etc.) al fine di preparare documentazioni specifiche: richieste autorizzazione spazi pubblici, comunicazioni istituzionali, e tutto quanto fa parte della normale gestione di una pro loco. A loro saranno affidati compiti specifici di segreteria, gestione corrispondenza, rendicontazione economica, tenuta dell'archivio.</p>		
<p>4</p>	<p><u>Attività di Progetto</u></p> <p>L'impegno preminente per gli operatori volontari sarà quello di seguire e partecipare attivamente alle fasi progettuali.</p> <p>Sarà loro compito, coadiuvati dall'OLP, provvedere a contattare, via telefono e via mail, i giornali, radio e TV - locali e provinciali – per far pubblicizzare attraverso i loro canali, le iniziative della Pro Loco nell'ambito del progetto.</p> <p>Per quanto riguarda le attività specifiche di progetto, il ruolo dei giovani Volontari viene sinteticamente riportato di seguito.</p> <p><u>Terzo mese</u></p> <p>Durante questo mese l'Operatore Volontario sarà occupato nelle operazioni di ricerca e analisi dei cataloghi esistenti riguardanti i beni culturali materiali e immateriale, anche via web, inoltre, nella consultazione del materiale di interesse presso gli uffici pertinenti.</p> <p><u>Quarto mese</u></p> <p>Nel corso del quarto mese, effettuerà delle interviste ad almeno n.10 anziani per Comune al fine di acquisire le loro esperienze ed informazioni utili sui beni materiali e immateriali del proprio territorio.</p> <p><u>Quinto mese</u></p> <p>L'Operatore Volontario compilerà un catalogo che racchiuda l suo interno i beni materiali e immateriali del territorio e solo successivamente, attiverà un nuovo sito che possa contenere al suo interno tali cataloghi rendendoli non solo fruibili da chiunque volesse consultarli, ma soprattutto di facile lettura.</p> <p><u>Sesto mese</u></p> <p>Continuerà nell'allestimento e attivazione del nuovo sito che conterrà i cataloghi precedentemente redatti, rendendoli fruibili e di facile lettura. Inoltre, organizzerà un incontro pubblico per la presentazione dei risultati dell'indagine con il coinvolgimento degli Enti e delle Associazioni culturali presenti sul territorio. L'Operatore Volontario inoltre, effettuerà una mappatura del territorio e del patrimonio culturale materiale presente sul territorio in modo da avere un quadro aggiornato relativamente alla situazione in cui versano i beni coinvolti nel progetto. La raccolta dei dati avverrà attraverso la compilazione di una scheda a tale scopo predisposta dal Comitato regionale.</p>	<p>67,5%</p>	

Settimo mese

L'Operatore Volontario durante il corso di questo mese, effettuerà una ricognizione di chiese, palazzi d'epoca, musei, strutture ricettive, aziende di ristorazione, cantine, laboratori artigianali e attività commerciali presenti sul territorio. Inoltre, continuerà a svolgere l'attività di ricognizione di chiese, palazzi d'epoca, musei, strutture ricettive, aziende di ristorazione, cantine, laboratori artigianali e attività commerciali.

Ottavo mese

Durante questo mese, realizzerà un itinerario storico e un portale informativo che lo contenga, con l'inserimento di informazioni utili riguardanti i Comuni coinvolti nel progetto, come gli orari di visita, le tradizioni, l'artigianato, la cucina tipica, le strutture ricettive, le attività commerciali, i punti di informazione, i percorsi stradali ed eventuali mezzi di trasporto. Coinvolgerà inoltre, i dirigenti scolastici degli istituti presenti sul territorio comunale, al fine di concordare una serie di visite guidate per gli alunni degli Istituti.

Nono mese

L'Operatore Volontario durante questo mese organizzerà delle visite guidate presso i beni presenti nel territorio comunale includendo anche il centro storico del paese e dei paesi limitrofi per le classi delle scuole secondarie di primo grado. Aumenterà inoltre, le inserzioni e le comunicazioni inerenti ai singoli territori (cadenza mensile) sulle pagine social gestite dalla Pro Loco ed aggiornerà (con cadenza mensile) i siti gestiti dalla Pro Loco descrivendo le iniziative progettuali intraprese.

Decimo mese

Durante questo mese, continuerà ad organizzare le visite guidate presso i beni presenti sul territorio comunale, includendo anche il centro storico del proprio paese e dei paesi limitrofi per le classi delle scuole secondarie di primo grado. Aumenterà inoltre, le inserzioni e le comunicazioni inerenti ai singoli territori (cadenza mensile) sulle pagine social gestite dalla Pro Loco ed aggiornerà periodicamente (cadenza mensile) i siti gestiti dalla Pro Loco descrivendo le iniziative progettuali intraprese.

Undicesimo mese

L'Operatore Volontario allestirà una serie di incontri presso la sede della Pro Loco, con i giovani appartenenti alla fascia d'età 10-14 anni, per illustrare loro il patrimonio immateriale del territorio e le iniziative ad esso connesse, e coinvolgerli nella programmazione e realizzazione di manifestazioni ed eventi. Aumenterà inoltre, le inserzioni e le comunicazioni inerenti ai singoli territori (cadenza mensile) sulle pagine social gestite dalla Pro Loco ed aggiornerà (con cadenza mensile) i siti gestiti dalla Pro Loco descrivendo le iniziative progettuali intraprese.

Dodicesimo mese

Durante l'ultimo mese, l'Operatore Volontario allestirà una serie di incontri presso la sede della Pro Loco, con i giovani appartenenti alla fascia d'età 10-14 anni, per illustrare loro il patrimonio immateriale del territorio e le iniziative ad esso connesse, e coinvolgerli nella programmazione e realizzazione di manifestazioni ed eventi. Aumenterà inoltre, le inserzioni e le comunicazioni inerenti ai singoli territori (cadenza mensile) sulle pagine social gestite dalla Pro Loco ed aggiornerà (con cadenza mensile) i siti gestiti dalla Pro Loco descrivendo le iniziative progettuali intraprese.

	<p>L'ultimo mese sarà di sintesi su quanto realizzato. Gli operatori volontari dovranno relazionare all'OLP ed all'Ufficio Nazionale del Servizio Civile un anno di servizio, sia per quanto attiene le attività progettuali, sia per quanto attiene il monitoraggio e i momenti formativi (Formazione Generale e Formazione Specifica).</p> <p>L'ultimo mese sarà di sintesi su quanto realizzato. Gli operatori volontari dovranno relazionare all'OLP ed all'Ufficio Nazionale del Servizio Civile un anno di servizio, sia per quanto attiene le attività progettuali, sia per quanto attiene il monitoraggio e i momenti formativi (Formazione Generale e Formazione Specifica).</p>	
5	<p>Formazione generale e specifica: Come si potrà evincere nella sezione dedicata alla formazione, gli operatori volontari vivranno momenti di formazione articolati in diverse modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La formazione generale sarà centralizzata a livello provinciale o regionale; - La formazione specifica sarà organizzata prevalentemente a livello locale e per alcuni moduli a livello provinciale o regionale; <p>Considerato che la Formazione Generale richiede n.42 ore – vedi box35 - e quella Specifica n.72 ore - vedi box42 - (per un totale di n.114 ore di momenti formativi), la percentuale di Formazione sul monte ore annuo (n.1.145) è pari a circa il 10%.</p>	10%
6	<p>Promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale: Tale attività sarà condivisa e realizzata con gli Enti centrali in primis, ma anche localmente presso le scuole e presso i partner di progetto utilizzando i volontari e gli esperti dei partner della comunicazione presenti in progetto. Così come dettagliato al box 18 sono previste, per questa attività, n.56 ore, che rappresentano circa il 5% del monte ore annue di servizio civile.</p>	5%

In linea di massima la valutazione dei risultati raggiunti avviene con cadenza almeno mensile ad opera dell'O.L.P., il quale si accerta del raggiungimento degli obiettivi precedentemente stabiliti in coerenza con quanto previsto dal progetto; con cadenza trimestrale, ad opera dei Comitati Provinciali Unpli, per una verifica più approfondita del progetto nel suo insieme.

Questo raffronto permette di individuare eventuali *scostamenti*, ricercarne le cause, individuarne le responsabilità e *predispone gli interventi correttivi*.

MONITORAGGIO

Alla fine di ogni quadrimestre, ciascun volontario, con l'assistenza dell'OLP, realizzerà una verifica delle attività svolte ricorrendo all'utilizzo di una scheda, detta "Scheda di Monitoraggio", appositamente predisposta dall'Unpli Nazionale.

Tale scheda sarà trasmessa al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale così come previsto dal Piano Nazionale di Monitoraggio; la stessa, sarà controllata dai monitori che provvederanno ad effettuare verifiche degli obiettivi previsti e raggiunti e che redigeranno idonea sintesi per progetto

Verifica Finale

La più puntuale attenzione prestata al percorso formativo e al monitoraggio (specie quello generale) risponde peraltro, non solo alle precise indicazioni del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale che ha inteso fissare i termini per una gestione dell'esperienza di S.C. più adeguata alle esigenze di tutti gli attori coinvolti, ma anche alle esigenze del nostro Ente, che vuole far sì che l'esperienza e il senso di appartenenza maturato nell'anno favorisca la permanenza dei giovani volontari nelle sedi, non

solo per continuare le attività intraprese, ma anche e soprattutto perché essi diventino attori e protagonisti del nostro mondo associativo, oltre che della società più in generale.

A tale riguardo, al termine del progetto, gli operatori volontari produrranno un documento cartaceo e/o multimediale che rappresenta la Relazione consuntiva del Progetto stesso e nel quale verranno descritte le attività svolte, illustrandone le varie fasi ed allegando tutto il materiale prodotto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e nel quale, appunto, verrà espressa l'eventuale volontà di continuare ad operare nell'ente con gli stessi obiettivi del progetto (che poi sono gli obiettivi del nostro Ente e delle nostre Sedi).

Si richiederà, altresì, all'Operatore Locale di Progetto ed agli operatori volontari un giudizio attraverso un **Questionario** semi-strutturato sull'esperienza fatta e sui suggerimenti da proporre per il miglioramento continuo del Progetto.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto

37

Numero posti con vitto e alloggio

0

Numero posti senza vitto e alloggio

37

Numero posti con solo vitto

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	PRO LOCO CALTABELLOTTA	CALTABELLOTTA (AG)	VIA MADRICE, 3	216	1	COLLETTI MICHELE	26/07/71	CLLMHL71L26B427Y	ALBANO ANGELINA	18/10/80	LBNNLN80R58A089G
2	PRO LOCO CASTROFILIPPO	CASTROFILIPPO (AG)	VIA PALERMO, 19	131082	1	FAILLA GIOACCHINO	17/06/81	FLLGCH81H17A089B	ALBANO ANGELINA	18/10/80	LBNNLN80R58A089G
3	PRO LOCO RUTILIO SCIROTTA	MONTEVAGO (AG)	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, SNC	39852	1	BARRILE VINCENZO	01/01/70	BRRVCN70A01Z614C	ALBANO ANGELINA	18/10/80	LBNNLN80R48A089G
4	PRO LOCO CALTANISSETTA	CALTANISSETTA (CL)	CORSO UMBERTO I, 138	217	2	SCONTRINO GIUSEPPE	21/05/41	SCNGPP41E21B429I	ZAFFUTO ROSANNA ELVIRA	14/07/48	ZFFRNN48L54B429D
5	PRO LOCO CAMPOFRANCO	CAMPOFRANCO (CL)	VIA VITTORIO EMANUELE, 5	1028	1	TERMINI CALOGERO	29/11/60	TRMCGR60S29B537L	ZAFFUTO ROSANNA ELVIRA	14/07/48	ZFFRNN48L54B429D
6	PRO LOCO MAZZARINO	MAZZARINO (CL)	VIA COLLEGIO, SNC	12943	1	MAZZAPICA ROSARIA	16/01/82	MZZRSR82A56G580A	ZAFFUTO ROSANNA ELVIRA	14/07/48	ZFFRNN48L54B429D
	PRO LOCO	MONTEODORO	PIAZZA	1415	1	PARUZZO	03/1	PRZCGR43T	ZAFFUTO	14/0	ZFFRNN48L54B42

7	MONTEBORO	(CL)	UMBERTO, 5	0		CALOGERO	2/43	03F489X	ROSANNA ELVIRA	7/48	9D
8	PRO LOCO CASTEL DI IUDICA	CASTEL DI JUDICA (CT)	VIA M. IUDICA P.SSO MASSERIA ELOISA BONANNO, SNC	2398 2	2	BURRELLO PAOLO FRANCESCO	23/0 3/61	BRRPFR61C 23C091I	LA SPINA ROSITA	20/0 4/75	LSPRST75D60I21 6I
9	PRO LOCO MILO	MILO (CT)	PIAZZA BELVEDERE, SNC	1399 9	1	SESSA PAOLO	25/0 5/50	SSSPLA50E25A52 20	LA SPINA ROSITA	20/0 4/75	LSPRST75D60I21 6I
1 0	PRO LOCO RIPOSTO	RIPOSTO (CT)	VIA ARCHIMEDE , 121	7928	2	SCALONE SEBASTIANO	26/0 1/75	SCLSST75A26H32 5G	LA SPINA ROSITA	20/0 4/75	LSPRST75D60I21 6I
1 1	PRO LOCO LIPARI	LIPARI (ME)	C.SO VITTORIO EMANUELE,	1241 70	2	FAVALORO BARTOLOME O	01/0 4/88	FVLBTL88D 01E606C	GIACOBELLO PIERO	08/1 0/56	GCBPRI56R08G2 09W
1 2	PRO LOCO SPADAFORA	SPADAFORA (ME)	VIA SAN MARTINO, SNC	1400 3	1	MICELI ANTONINO	05/0 1/57	MCLNNN57A01I 881L	GIACOBELLO PIERO	08/1 0/56	GCBPRI56R08G2 09W
1 3	PRO LOCO GIBELLINA	GIBELLINA (TP)	VIALE EMPEDOCLE , 5/A	1158 81	2	ZUMMO SERGIO	12/1 1/77	ZMMSRG77S12H 700W	GUCCIARDI GIUSEPPA DANIELA	17/0 3/86	GCCGPP86C 57H700T
1 4	PRO LOCO SALEMI	SALEMI (TP)	PIAZZA LIBERTÀ, 8	230	2	OLIVERI ANTONINA	06/0 5/66	LVRNNN66E46H 700X	GUCCIARDI GIUSEPPA DANIELA	17/0 3/86	GCCGPP86C 57H700T
1 5	PRO LOCO BELMONTE MEZZAGNO	BELMONTE MEZZAGNO (PA)	VIA GIOVANNI FALCONE, 54	7327 9	2	CORSALE SALVATORE	23/0 8/84	CRSSVT84M23G2 73A	CIMINELLO ANGELA	26/0 5/78	CMNNGL78E 66G273A
1 6	PRO LOCO ALIMENA	ALIMENA (PA)	PIAZZA REGINA MARGHERIT A, SNC	3880 2	1	CIAPPA IRENE	30/0 7/73	CPPRNI73L70A20 2G	CIMINELLO ANGELA	26/0 5/78	CMNNGL78E 66G273A
1 7	PRO LOCO CACCAMO	CACCAMO (PA)	PIAZZA DUOMO, SNC	9813 0	1	PANZECA GIOVANNI	03/0 4/50	PNZGNN50D03B 315X	CIMINELLO ANGELA	26/0 5/78	CMNNGL78E 66G273A
1 8	PRO LOCO CASTELBUONO	CASTELBUON O (PA)	PIAZZA MARGHERIT A, SNC	1310 81	1	CUSIMANO NICOLO'	19/0 5/46	CSMNCL46E19C0 67M	CIMINELLO ANGELA	26/0 5/78	CMNNGL78E 66G273A
1 9	PRO LOCO GANGI	GANGI (PA)	P.ZZA ZOPPO DI GANGI, SNC	3883 1	1	LIPIRA MARCO	12/0 9/90	LPRMRC90P12G 511V	CIMINELLO ANGELA	26/0 5/78	CMNNGL78E 66G273A
2 0	PRO LOCO LERCARA FRIDDI	LERCARA FRIDDI (PA)	CORSO GIULIO SARTORIO, 58	675	2	SALEMI VINCENZO	23/1 2/59	SLMVCN59T 23L837T	CIMINELLO ANGELA	26/0 5/78	CMNNGL78E 66G273A
2 1	PRO LOCO PETRALIA SOTTANA	PETRALIA SOTTANA (PA)	C.SO PAOLA AGLIATA, SNC	3985 7	1	MURGIA MARIANO BIAGIO	03/0 2/50	MRGMNB50B03G 511T	CIMINELLO ANGELA	26/0 5/78	CMNNGL78E 66G273A
2 2	COMITATO UNPLI CATANIA	SANT'ALFIO (CT)	VIA TRAINARA,4 5	3989 7	2	CARFARELLA EMANUELA	23/0 9/91	CRFMNL91P63M 052J	LA SPINA ROSITA	20/0 4/75	LSPRST75D 60I216I
2 3	COMITATO UNPLI ENNA	CALASCIBETTA (EN)	VIA DANTE,2	1314 57	2	BENVENUTO ROSARIO	20/1 1/51	BNVRSR51S20B3 81K	SPECIALE MARIA RITA	21/1 0/82	SPCMRT82R 61C342U
2 4	COMITATO UNPLI MESSINA	GAGGI (ME)	PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 16	1159 32	2	PISCIONIERI ELEONORA	16/0 8/52	PSCLNR52M 56H224U	GIACOBELLO PIERO	08/1 0/56	GCBPRI56R08G2 09W
2 5	COMITATO UNPLI SICILIA	SANT'ALFIO (CT)	VIA TRAINARA,4 5	3981 1	2	TORRISI DANIELA	29/0 5/83	TRRDNL83E 69C351P	LA SPINA ROSITA	20/0 4/75	LSPRST75D 60I216I

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)

6

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto;
- Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni del responsabile di progetto, utilizzando esclusivamente mezzi dell'ente o messi a disposizione dall'ente;
- Disponibilità ad un utilizzo nei giorni festivi;

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento

Si rinvia al sistema di selezione dell'Unpli nazionale NZ01922 verificato dall'Ufficio in sede di accreditamento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti

SI

Si rinvia al sistema di selezione dell'Unpli nazionale NZ01922 verificato dall'Ufficio in sede di accreditamento

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DIPLOMA DI MATURITA'

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazioni delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

L'U.N.P.L.I. - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia attesterà le competenze acquisite dagli operatori volontari in Servizio Civile attraverso attestati specifici rilasciati dai seguenti enti terzi (vedi lettere di impegno allegate):

- ♦ **C.R.E.S.M. (Centro Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione)** – Società Cooperative Sociali Ente di Formazione professionale in ambito turistico-culturale con sede in Gibellina (TP) – Partita IVA 01743960815;
- ♦ **Euroconsulenza** - Ente di formazione ed aggiornamento professionale, di promozione attività culturali, organizzazione e gestione progetti in favore dei giovani con sede in Catania – Partita IVA 03838240871;

I volontari in Servizio Civile, attraverso la partecipazione al progetto, acquisiranno le seguenti competenze:

- le conoscenze acquisite attraverso la formazione generale, ad es.: la conoscenza dell'ente; l'obiezione di coscienza; la normativa vigente e la carta di impegno etico, etc.
- le conoscenze acquisite attraverso il modulo della formazione specifica sui rischi connessi all'impiego

dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;

- le conoscenze e le capacità maturate attraverso lo svolgimento del Servizio Civile, come la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, legato al vasto mondo del "non profit" e del Terzo Settore, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, una migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

- le competenze sociali e civiche, di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE):

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- 5consapevolezza ed espressione culturale;

- Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

- **Ulteriori competenze** che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività del progetto (**ci si riferisce a quelle elencate al punto 9.3 del progetto**): imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

- **Competenze acquisite durante la formazione specifica, quali:** capacità di raccolta documentale e relativa elaborazione per un'ottimale gestione delle risorse culturali ed ambientali del territorio; sensibilità mediatica e conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche, comunicazione interna ed esterna anche attraverso i social network, realizzazione e gestione sito WEB; conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi informatici e sulle modalità operative Windows e office; utilizzo delle strumentazioni d'ufficio anche per classificazione e archiviazione documenti; conoscenze per l'implementazione delle attività e strumenti per un'efficace promozione e valorizzazione dei beni tangibili e intangibili.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione

Premesso che la formazione specifica è finalizzata a:

- a. incrementare la conoscenza del contesto in cui l'operatore volontario viene inserito;
- b. offrire sostegno nella fase di inserimento dell'operatore volontario;
- c. ampliare la formazione del giovane e renderla applicabile al contesto in cui il progetto viene realizzato.

La formazione specifica, come detto, sarà tenuta in parte dall'OLP ed in parte da formatori, preferibilmente laureati e con esperienze pluriennali personali o professionali nel settore previsto dal progetto.

Visto che i giovani volontari svolgeranno la loro attività a stretto contatto con le figure più rappresentative delle associazioni assegnatarie, avranno l'opportunità di seguirle nelle varie attività svolte; tali **“momenti formativi”** favoriranno la concreta possibilità di **imparare facendo**. Nello stesso tempo, però, sarà necessario che per le attività ritenute importanti ai fini della realizzazione del progetto, siano previsti dei momenti in aula, dove si potrà illustrare loro un approfondimento organico di quanto andranno ad apprendere.

Le aree tematiche sulle quali i volontari dovranno soffermarsi ai fini della formazione specifica sono quelle indicate nella tabella sottostante.

Nei primi giorni di avvio del progetto l'OLP fornirà, illustrandola, la documentazione e la modulistica relativa alla copertura assicurativa. A seguire, entro i primi tre mesi, il/i formatore/i *esperto/i in materia di rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro*, con l'eventuale ausilio di video online, fornirà/anno al giovane volontario le informazioni salienti, ai sensi del D. lgs 81/08. In particolare, saranno illustrati i rischi per la salute e la sicurezza connessi all'attività lavorativa in generale, quelli collegati alla sede di lavoro ed alle attività che in esse si svolgono, nonché quelli collegati ai luoghi ove il volontario potrebbe andare ad operare (biblioteche, municipi, plessi scolastici, sedi di enti, associazioni, etc.).

L'impostazione formativa del presente progetto non trascurerà il fondamentale dettame della legislazione in merito ai progetti di Servizio Civile: il valore dell'affermazione del senso di appartenenza, che in questo caso sarà il luogo in cui gli operatori volontari lavoreranno, dove avranno occasione di toccare con mano le problematiche intrinseche alle dinamiche sociali e le relative risposte da parte di enti pubblici e privati. In seno agli obiettivi più ambiziosi, le Pro Loco lavoreranno perché non venga trascurata la possibilità di vedere nei giovani volontari di Servizio Civile i futuri dirigenti della Pro Loco in cui operano.

L'articolazione delle ore di formazione specifica sarà complementare alla formazione generale gestita a livello superiore dall'Ufficio di Servizio Civile Nazionale.

La metodologia di gestione delle diverse ore di formazione, sarà a discrezione dei formatori indicati nel presente progetto, ma non dovrà trascurare la necessità di far seguire ad una parte teorica, una esercitazione pratica, da realizzarsi in aula, finalizzata sia ad accertarsi di un riscontro positivo rispetto al tempo dedicato, sia ad avere un documento registrabile da poter utilizzare o archiviare a seconda dei risultati ottenuti.

In dettaglio, la formazione, dalla **durata complessiva di n. 72 ore**.

FOR AZIONE		DOCENTE	N.
MODULO/AREA	CONTENUTI	NOMINATIVO	ORE
1 Conoscenza dell'Ente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ presentazione e conoscenza dell'Ente (Pro Loco) in cui il volontario è inserito; ➤ attività della Pro Loco; ➤ il rapporto tra l'Ente, il Direttivo, l'O.L.P. e i soci, con l'Operatore Volontario; ➤ l'Unpli e la sua organizzazione; ➤ Nozioni preliminari sulla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs 81/08; ➤ partecipazione attiva alla vita programmatica della Pro Loco. 	O.L.P.	10
2 Il contesto territoriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ analisi socio-culturale del territorio entro il quale si realizza il progetto; 	O.L.P.	6

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ conoscenza dei bisogni del territorio di riferimento. 		
<p style="text-align: center;">3 Rischi e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il modulo prevede di fornire al volontario esaurienti informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché strumenti di primo soccorso. <u>In particolare, saranno trattati:</u> <ul style="list-style-type: none"> • informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività dell'ente in generale; • conoscenza di base delle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro; • illustrazione e chiarimenti sulla copertura assicurativa del volontario; • Il concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione, controllo e assistenza – Art.36 e 37 del D. lgs 81/08; • Promozione di una Cultura della Sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ BARBAGALLO ANTONINO ❖ DI GIOVANNA IGNAZIO ❖ BARBAGALLO VINCENZO 	6
<p style="text-align: center;">4 Il Progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ approfondimento del Progetto in termini di attività/azioni previste e dei partner coinvolti (ricerca, studio, confronti materiali occorrenti etc.). <i>Tale attività sarà curata dagli Olp e vedrà, eventualmente, il coinvolgimento di esperti messi a disposizione dai partner secondo le intese sottoscritte.</i> 	O.L.P.	8
<p style="text-align: center;">5 Legislazione sul Servizio Civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ normative e circolari che regolano il Servizio Civile; ➤ il ruolo del volontario all'interno del progetto e i suoi Diritti e Doveri, il senso di appartenenza; ➤ elementi di Educazione Civica. 	O.L.P.	4
<p style="text-align: center;">6 Legislazione e normative nel settore cultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ elementi di conoscenza della legislazione regionale e nazionale (cenni) in materia di beni culturali e dell'associazionismo no profit, con particolare riferimento alle Pro Loco quali associazioni di tutela e valorizzazione dei Beni Culturali e del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ CIMO' ANNA GIUSY ❖ LONGHITANO BIAGIO ❖ AMATO GABRIELE ❖ CASILLI ANTONINO ❖ GRASSENIO EMILIO ❖ INSINNA CAROLA ❖ PERRICONE PASQUALE ❖ SCONTRINO GIUSEPPE 	4

		<ul style="list-style-type: none"> ❖ SPECIALE MARIA RITA ❖ FOTI PASQUALE ANTONIO 	
7 I Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ i Beni Culturali (rif. D. Lvo 42/2004) e Ambientali, definizione; ➤ elementi di base di conoscenze e di competenze nei vari settori di beni culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ BARRILE VINCENZO ❖ CALVAGNA MANUELA ALESSIA ILARIA MARIA ❖ CARCIOTTO ANTONINO ❖ STALLONE ROSAMARIA 	4
8 I Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ricerca e catalogazione, tutela, promozione del patrimonio culturale con particolare riguardo ai Castelli, fortificazioni, torri medievali e centri storici; ➤ elementi di bibliografia. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ CAMMARATA PAOLO ❖ OGNIBENE LORETO ❖ SESSA PAOLO ❖ SPINELLA ROSALIA ❖ TROVATO SALVATORE ❖ VALENTINA PIAZZA 	6
9 I Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Itinerari dei Castelli; ➤ Mappe, luoghi di interesse, alloggi ed attività; ➤ Storie e leggende dei Castelli; 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ CUCCIA ALESSANDRO ❖ FAVALORO BARTOLOMEO ❖ FRENDA ANTONINO ❖ GRANATA ANTONINO ❖ ZAFFUTO ROSANNA ELVIRA 	4
10 Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ perché e come comunicare; ➤ le forme della comunicazione; ➤ gli errori nella comunicazione e le conseguenze nelle relazioni; ➤ la facilitazione comunicativa nel gruppo e nel territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ ACCORDINO FILIPPO ❖ ANGELINA ALBANO ❖ BUSCEMI ORIANA ❖ CONIGLIO MICHELE ❖ MIGLIORE SILVIA 	4
11 Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ linguaggi informatici e comunicazione intergenerazionale; ➤ la comunicazione attraverso la nuova tecnologia; ➤ uso del PC per comunicare a distanza. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ FIRRERI MASSIMILIANO DANTE ❖ GAETA LIBORIO ❖ LA SPINA VIVIAN ❖ DI MARCO GIUSEPPINA 	4
12 Informatica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ acquisizione delle competenze di base per la consultazione di siti internet; ➤ utilizzo della posta elettronica; ➤ inserimento informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ CANGIAMILA DAVIDE ❖ DA CAMPO UGO ANTONIO ❖ GAMMERI 	6

	nella banca dati e sul sito internet dell'Ente.	GIUSEPPE ❖ PARLACINO CHRISTIAN ❖ SANFILIPPO CALOGERO ❖ LICATA SALVATORE ❖ LOMBARDO PIERPAOLO ❖ MADONIA GIACOMA	
13 Monitoraggio	➤ verifica sul grado di formazione raggiunto mediante incontri a carattere territoriale con volontari, OLP e Formatori delle sedi progettuali (al sesto e dodicesimo mese) ➤ nota - l'attività è anche finalizzata ad aiutare i volontari a socializzare ed a condividere le esperienze maturate prima e durante il servizio civile.	O.L.P.	6

Per sopperire ad eventuali costi per la realizzazione della formazione specifica (incontri e seminari su base sovra-comunale, rimborsi e materiali occorrenti) saranno utilizzate le risorse finanziarie aggiuntive di cui al punto 24.

Come chiaramente indicato nel box 37 è previsto un monitoraggio dell'attività di formazione specifica attraverso la somministrazione di un modulo di rilevamento fornito da UNPLI SC e distribuito a tutti i volontari.

Durata

72 ore